



## Crisi/opportunità? 危機

Lo "scoglio" nel mare agitato del cambiamento economico e sociale

Crisi energetica, inflazione, guerra in Europa. Non è facile introdurre un contesto mondiale così complesso. D'altronde non si possono nemmeno ignorare difficoltà e problemi e non ci sono venuti in soccorso neppure quegli ideogrammi cinesi il cui significato non è vero che sia crisi e opportunità. La crisi è un problema anche per i cinesi. Effettivamente il secondo ideogramma può significare anche opportunità, ma non in quel contesto, cioè anche in Cina andrà tutto bene quello che faremo andare bene. Dobbiamo tornare all'ottimismo della volontà, ai fondamentali dell'economia: organizzazione e gestione di risorse limitate. Dobbiamo abbandonare la

finanza strutturata come un'enorme Las Vegas, che era l'incubo di Keynes. Anche sul nostro scoglio, dove la più grande preoccupazione è per il mercato del turismo, soprattutto del nord Europa, anche se i primi dati sono confortanti. Però, se allarghiamo il nostro orizzonte, dovremo soprattutto preoccuparci della sostenibilità non solo ambientale. Ma anche economica e funzionale della qualità della nostra esistenza.

Nel prossimo futuro si imporranno cambiamenti allo stile di vita e per noi, piccola isola, vorrà dire riuscire a gestire i trasporti ed essere quanto più possibile autonomi, soprattutto per ciò che riguarda acqua ed energia.

A.S.



## I panorami dell'anima

a cura della redazione Arcipelago Network

L'immagine di copertina riporta un'insolita rappresentazione dell'Elba: Aeropittura di un incontro con l'Isola, di Benedetta Cappa, interprete e musa del futurismo nonché moglie di Marinetti, con il quale frequenterà per lunghi periodi l'isola. Potrebbe essere di buon auspicio, non solo per l'aeroporto ma per i trasporti in generale, viste le gravi difficoltà. Ma anche di monito, perché gli anni iniziali del secolo scorso furono un grande laboratorio di crescita (e di rovinose crisi) economica e sociale. Anche l'arte conobbe grande impulso e l'Elba stessa si trovò spesso a

costituire un forte richiamo, ne accenniamo nelle pagine interne. Sappiamo però come è andata a finire. Oggi, che il ventennio del nuovo secolo ci porta ansia e incertezza, non è tanto rilevante stabilire se la storia si ripeta, quanto il fatto che non impariamo mai niente. L'intelligenza, la passione, l'umanità, vengono sopraffatte dall'intolleranza, dalla violenza ottusa, anche se poi ritornano, come nell'Italia del dopoguerra (di cui presentiamo un ricordo personale), distrutta, povera ma vitale.

Oggi che una delle risorse, forse quella più importante,

la risorsa umana, è diventata un problema a livello nazionale e per un'isola ancora di più, spingendoci necessariamente a scelte importanti.

Parleremo di tutto questo e di altro ancora, sempre declinando la nostra esposizione verso gli aspetti positivi, perché se la storia non è morta e preme ai cancelli del nostro mondo dorato, "con un bastone e cento denti e ci chiede di pagare..." come cantava Dalla, noi in questo numero andiamo a cercare la volontà, la progettualità, l'intelligenza come antidoto, la bellezza come cura.

## L'Approdo

Un rifugio, una ricarica dello spirito. L'Isola di Attilio Romita



Attilio Romita

Giugno del 1983. Dopo 26 ore e 33 minuti di nuoto al limite delle forze umane, l'avvocato barese Paolo Pinto stava per toccare terra sulle sabbie di una spiaggetta elbana. Si era tuffato il giorno prima dalla costa di Bastia, in Corsica. Lo avevano spalato di grasso di vacca per proteggerlo dal freddo e quell'immagine non si

sarebbe mai più cancellata dalla mia mente.

Un'immagine epica. L'uomo pronto al grande sacrificio per raggiungere una sorta di terra promessa. 107 mila bracciate senza neanche poter toccare le barche che lo seguivano, lo assistevano, lo nutrivano.

continua in seconda pagina

**BRICCOOK**  
ISOLA d'ELBA

Due punti vendita  
per il mondo del fai da te.

A Capoliveri (Mola) e a Portoferraio i negozi Brico Ok sono sicuramente il riferimento indispensabile per tutti gli appassionati del fai da te, ma non solo. Ampi spazi interni ed esterni reparti fornitissimi collaboratori competenti e prezzi confrontabili danno la certezza che recandosi da Brico Ok si è nel posto giusto. Non vogliamo fare una lista di ciò che potete trovare e nemmeno delle imperdibili offerte giornaliere ma vogliamo invitarvi in uno dei nostri negozi entrambi dotati di comodi parcheggi.

Sarete autonomi nelle scelte e eventualmente seguiti dal personale.

**I nostri punti vendita**

**CAPOLIVERI - Loc. Mola**  
Tel: 0565/968363 • 393/8104747

ORARIO: LUNEDÌ/SABATO: 9:30 - 20:00 - DOMENICA 9:30 - 13:00 / 15:00 - 20:00

**PORTOFERRAIO - Loc. Antiche Saline - Via Montecristo, 3**  
Tel: 0565/921883 • 338/8665462

ORARIO: LUNEDÌ/SABATO: 9:30 - 20:00 - DOMENICA 9:00 - 13:00 / 15:00 - 20:00

dalla prima pagina, di Attilio Romita

Quasi in punta di piedi su uno scoglio, con le braccia sollevate verso il cielo, l'atleta-avvocato, respirava profondo. Gli uomini dell'equipe medico-sportiva gli stendevano il grasso su ogni centimetro della sua pelle. Noi assistevamo alla scena da una barca a vela che avrebbe seguito l'impresa insieme alla flotta di imbarcazioni convocate per consentire ai medici, ai cronometristi ed ai giornalisti di fare il loro lavoro.

Ero diventato giornalista professionista da poco più di un anno. E quello era il mio primo incarico da inviato. Avrei dovuto raccontare l'impresa sportiva ma non solo. Dovevo seguire la

performance minuto per minuto e tradurla in un racconto giornalistico con tutto il contorno, senza farmi sfuggire nulla: le crisi del nuotatore, le preoccupazioni dei medici per eventuali malori, il rispetto delle regole, quelle del "nuoto di gran fondo" che ancora faceva fatica a diventare disciplina sportiva ufficiale.

Ricordo che passai la notte steso sulle vele piegate alla meglio a prua della barca. Accanto a me una turista americana che aveva chiesto ospitalità per seguire da vicino Paolo Pinto dopo averlo visto in allenamento nei giorni precedenti. Su di noi un cielo stellato che ci faceva sentire più vicini al

Paradiso. Poi a distanza le luci dell'Isola d'Elba.

Era la mia prima volta all'Elba. Stavo arrivando in una delle isole più belle del mondo. Con la sua natura lussureggiante.

Non immaginavo che mi sarei innamorato di quella terra come poi è successo. Quel primo approdo mi è tornato in mente ogni volta che sui giornali leggevo storie di sbarchi dei migranti sulle nostre coste. Mi sono abituato a paragonare le mie emozioni a quelle di donne e uomini in fuga da guerre e povertà. Un paragone impossibile, assurdo. Ma credo che anche per loro la traversata in mare, quasi sempre a rischio della vita, abbia dato

la gioia dell'impresa riuscita. Una gioia che provammo anche noi quando ad accogliere Paolo Pinto trovammo una folla di elbani pronti a festeggiare il campione.

Il primo ad abbracciare il nuotatore, subito dopo i tre passi regolamentari sulla terra ferma, fu l'Ingegnere Massimo De Ferrari, imprenditore genovese che ha dato grande lustro all'isola con i suoi Hotels. Massimo era lo sponsor principale dell'impresa dell'avvocato barese. Ci ospitò all'hotel La Biodola. E da quel momento non è mai passato anno senza che io mi regalassi almeno una settimana elbana. Sì, perchè l'Isola d'Elba è diventato il mio porto sicuro.

Ogni volta sin dall'attesa del traghetto al molo 5 del porto di Piombino avverto quella sensazione di scarico delle tensioni quotidiane.

Il mio corpo si predispose come l'automobile in "riserva" si ferma davanti al distributore di carburante raggiunto con qualche preoccupazione in "rosso fisso". L'Elba è per me una ricarica di energia. Una sorta di riconciliazione con il piacere di vivere. Ed ora è pronta ad offrirsi a tutti più bella ed accogliente che mai.

Nonostante tutto. Mettendosi alle spalle il tempo della pandemia, in una fase di transizione che dobbiamo tutti affrontare con spirito elbano".



**ELBA Press**  
www.elbapress.it  
**NEWS**

Facebook Instagram Twitter  
YouTube **ELBA Press**



**MONDO SPORT**  
www.mondosportabbigliamento.it

**Vittorio Giordano**  
Responsabile Commerciale

☎ 340.3487849 - Ufficio 0565.914583

📍 C/O Stabile "IL MOLINO" Viale Teseo Tesei, 12 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)

✉ info@mondosportabbigliamento.it 🌐 www.mondosportabbigliamento.it

Instagram Facebook

**CUSTOM WORLD**  
by Giordano

SERIGRAFIA TAMPOGRAFIA GADGET PROMOZIONALI RICAMO  
ZERBINI PERSONALIZZATI PERSONALIZZAZIONI ABBIGLIAMENTO LAVORI ELABORAZIONI GRAFICHE



**EPIL BODY<sup>®</sup> Solution**

La nuova era dei trattamenti  
**CENTRO SPECIALIZZATO  
 NEL RIMODELLAMENTO DEL CORPO**

Fino al 31 luglio **Check-Up GRATUITO**

Via Sghinghetta, 28 Portoferraio Info: +39 0565 1930588  

# Epilbody presenta Body Solution la nuova era dei trattamenti del corpo

**R**icerca, formazione continua e investimenti nelle più moderne tecnologie: da anni, il centro Epil Body di Portoferraio è sinonimo di innovazione nel campo dei trattamenti estetici avanzati, garantendo alle proprie clienti e ai propri clienti risultati straordinari grazie a Body Solution, il primo metodo basato sul rimodellamento e dimagrimento del corpo in modo completamente naturale, senza ricorrere a diete drastiche, pasti sostitutivi o chirurgia estetica. Body Solution è un percorso in tre fasi personalizzato e individuale che consente una "remise en forme" in piena armonia tra mente e corpo, ritrovando equilibrio, benessere psico-fisico e l'estetica desiderata.

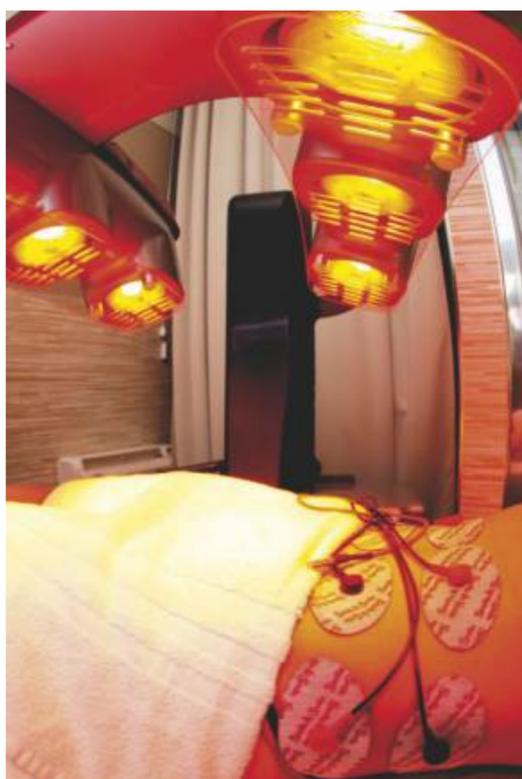
Per permettere alle clienti e ai clienti interessati di provare su se stessi i numerosi benefici del metodo Body Solution, il centro Epil Body di

Portoferraio ha messo a punto Body Start, un trattamento unico di 90 minuti comprensivo di un esame approfondito della vostra situazione individuale e una consulenza personalizzata in grado di trovare la soluzione più adatta a voi.

Per provare il trattamento Body Start e scoprire l'unicità che differenzia il metodo Body Solution da altre soluzioni presenti sul mercato, potete contattare i numeri 0565.193.05.88 e 346.23.95.905 oppure scrivere all'indirizzo email [epilbodyelba@gmail.com](mailto:epilbodyelba@gmail.com).

Il personale qualificato del centro Epil Body di Portoferraio sarà a vostra completa disposizione per fissare un appuntamento e rispondere alle vostre domande.

Body Solution: la nuova era dei trattamenti corpo.



Redazionale d'informazione commerciale

# Panificio Pasticceria Nocentini macchinari nuovi, un premio e un sito E-Commerce

L'ultimo premio ricevuto dal Panificio Pasticceria Nocentini è quello rilasciato dall'Accademia Della Cucina Delegazione Elba, per la Torta Napoleonica. Una motivazione che certifica se ce ne fosse bisogno, quanto la produzione artigianale di questa eccellenza elbana sia legata al territorio e alle sue tradizioni. La torta Napoleonica è stata premiata per: "Il frutto della tradizione e dell'innovazione e per questo da salvaguardare e tramandare". La delegata dell'Accademia della cucina Rossana Galletti, l'Elba si complimenta con Davide Pistolesi, uno dei manager del gruppo Nocentini che, nel 2014, ha ideato la torta e aggiunge: "Abbiamo proposto il Panificio Nocentini per il premio "Massimo Alberini 2021" per la produzione propria, artigianale di dolci della tradizione iniziata nel dopoguerra, siamo alla terza



generazione ormai. Il premio Alberini è stato concesso per la qualità eccellente e tecniche rispettose della tradizione del territorio, del codice etico e delle norme vigenti. Il

Panificio Pasticceria primo nato del gruppo imprenditoriale elbano, distribuisce giornalmente pane, pasticceria e prodotti tipici locali in tutto il territorio dell'isola d'Elba e da qualche

tempo anche in attività della regione Toscana. Il panificio ha uno slogan tutto suo: "Al passo con i tempi mantenendo la qualità della produzione artigianale". Questa la motivazione che

ha spinto il management del Panificio Pasticceria Nocentini a rinnovare completamente i macchinari di produzione con le tecnologie 4.0. Con una capacità produttiva che viene raddoppiata rispetto a prima ma che mantiene assolutamente la qualità artigianale di sempre. Al passo con i tempi, significa anche essere in rete con il nuovo sito di E-Commerce: <https://www.panificionocentini.com>. Poi il rinnovamento del parco furgoni, ben visibili per le strade dell'Elba in quanto recano il marchio dell'azienda e sul retro le foto di Napoleone Bonaparte, Paolina e Cosimo De Medici che chiaramente riportano alla mente le tre torte create dal Panificio Pasticceria. Le auto vecchie sono un problema economico, sociale e ambientale, che il Gruppo Nocentini ha affrontato con misure strutturali. La sostituzione dei mezzi ne è la riprova.

*Panificio **Nocentini** Pasticceria*

La qualità della produzione artigianale  
Since 1942

SAPORI TIPICI DELL'ISOLA D'ELBA E DELLA TOSCANA

**Acquista anche ON-LINE su - [www.panificionocentini.com](http://www.panificionocentini.com)**

Le torte del Panificio Pasticceria Nocentini

Torta **COSIMO DE MEDICI**    Torta **Napoleonica**    La Torta di **Paolina**

PRESENTANO

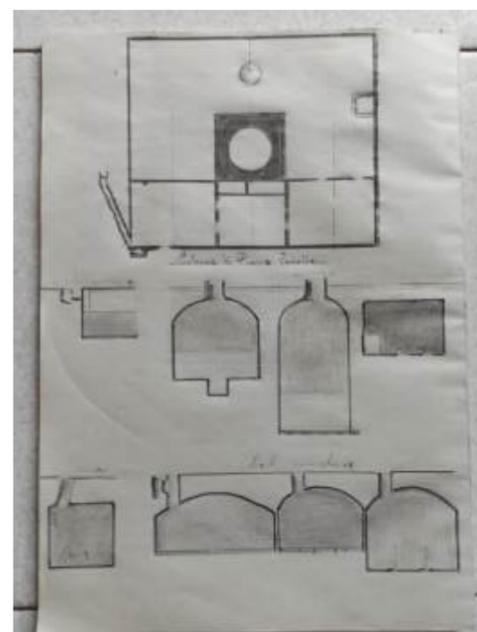
# TUTTA STORIA UN'ALTRA

Nei migliori punti vendita dell'Isola d'Elba

# E l'Elba si scalda con il mare!

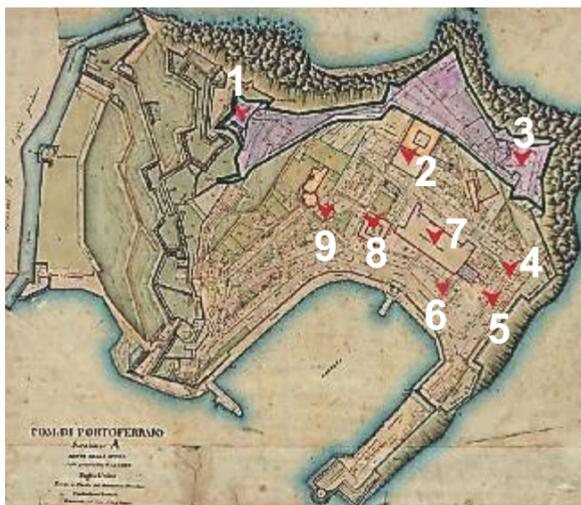
Mentre si dibatte su costi energetici, fonti alternative e sostenibilità, un interessante progetto per la città medicea:

Utilizzare, attraverso scambiatori di calore, l'energia idrotermica marina per realizzare una rete di distribuzione del calore a bassa entalpia per il centro storico di Portoferraio, sfruttando i vecchi serbatoi d'acqua esistenti nel sottosuolo della città medicea come accumuli termici e centri di distribuzione idronica. Il tutto per offrire agli utenti la possibilità di dotarsi di impianti di condizionamento domestico a pompa di calore elettrica acqua - acqua che sfruttano, appunto, il calore del mare come fonte termica, riducendo drasticamente le emissioni di gas serra prodotte dagli impianti di condizionamento tradizionali. È l'ambizioso ed innovativo progetto di transizione ecologica che l'amministrazione comunale di Portoferraio ha proposto al consorzio 'Nesoi' (New Energy Solutions Opti-mised for Islands) richiedendo un finanziamento comunitario pari a circa 200.000 euro per la progettazione definitiva degli interventi. "Abbiamo proposto - spiega il sindaco Angelo Zini - uno studio di fattibilità/progetto preliminare riprendendo ed ampliando un'idea dell'architetto Massimiliano Pardi e dell'ingegner Alessandra



Cisterna di Piazza Padella

Rando inserita nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. È prevista la realizzazione di una infrastruttura pubblica che utilizza il sistema di cisterne presenti nel centro storico e l'acqua del mare come fonte energetica rinnovabile per la climatizzazione del centro storico rinascimentale con l'obiettivo di sostituire l'attuale sistema di riscaldamento a combustibile fossile. Il mare è un grande volano energetico che in inverno mantiene temperature medie superiori a quelle medie dell'aria e si



## LEGENDA

- 1 Forte Falcone
- 2 Centro De Laugier
- 3 Forte Stella
- 4 Pzza Padella
- 5 Via Solferino
- 6 Via Del Mercato
- 7 Pzza della Repubblica
- 8 Municipio
- 9 Via Delle Conserve

comporta in maniera opposta d'estate. In queste condizioni le pompe di calore acqua-acqua, invece di aria-acqua, hanno rendimenti tali da costituire un'alternativa economica, con ridottissimo impatto ambientale, ai tradizionali impianti di riscaldamento e climatizzazione basati su sistemi a combustione". Il progetto presentato prevede che, per alimentare parzialmente le pompe di calore, l'energia elettrica fornita dalla rete venga integrata con un'ulteriore produzione 'rinnovabile' da impianti fotovoltaici integrati nelle coperture degli edifici e da generatori sommersi che sfruttano il moto ondoso del mare. Nel caso specifico del centro storico di Portoferraio, oltre ai vantaggi ambientali (è prevista una riduzione delle emissioni di anidride carbonica all'11,6% di quelle attuali) ed economici (il costo di gestione stagionale del sistema proposto è pari al 44% del costo attuale), la realizzazione di un'infrastruttura di teleriscaldamento idrotermale marino consente di eliminare tutte le infrastrutture tecnologiche non più necessarie...

**WOW CHE SALDI!**

A PARTIRE DA

**29,99€**

P.zzale  
Arcipelago Toscano  
Portoferraio

**Bata**

RISTORANTE  
DA  
GIACOMINO

PORTOFERRAIO  
LOCALITA VITICCIO TEL 0565 915381

# Arcipelago Global Solution, una "Rete" per l'Isola d'Elba

Le competenze di tre aziende per fare squadra.  
Igiene Service, Rinaldo Favilli e C.I.S.S.E.

Nasce dall'unione di tre aziende una nuova realtà imprenditoriale elbana. Si chiama Arcipelago Global Solution ed è una rete fondata da Igiene Service srl, Cooperativa Cisse e Favilli Rinaldo Srl, che hanno deciso di unire le forze e le competenze per incentivare lo sviluppo economico e tecnologico ed accrescere la competitività delle imprese sul mercato. Igiene Service si occupa di servizi ambientali fin dal 1987, oggi la più accreditata nel settore sul territorio elbano. "Le nostre società - spiega Franca Rosso, amministratore - collaborano già da qualche anno. Abbiamo competenze complementari, per cui siamo in



grado di dare risposte globali avendo a disposizione anche personale e mezzi".

La rete ha capacità di lavorare in diverse attività, potendo contare su 150 dipendenti nel periodo di punta che si possono occupare di servizi ambientali, gestione di impianti di pubblico interesse, servizi logistici e portuali, sull'Elba ma anche in Toscana.

Rinaldo Favilli, altro socio della Rete, è oggi uno dei principali player della regione Toscana nel proprio settore. "Tecnologia e esperienza al servizio dell'ambiente" così recita lo slogan dell'azienda. "Ci occupiamo principalmente di verde pubblico e privato - dice - dalla progettazione alla realizzazione, alla manutenzione del verde, ingegneria naturalistica e pulizia delle spiagge. L'idea di fare rete è nata iniziando a collaborare e a vivere insieme le difficoltà. C'era voglia di creare una rete di imprese che ci riunisse sotto un unico logo. Le aziende fanno lavori simili e complementari e questo permette di dare un miglior servizio ai clienti. La terza azienda del gruppo è la Società Cooperativa Sociale

Cisse che opera da 36 anni. "Siamo la parte di terzo settore - spiega il coordinatore, Federico Ranfagni - E' una esigenza che nasce per incrementare la sensibilità che arriva dal sociale. Lavorando in rete ci occuperemo anche di quello che non fa parte del nostro core business. L'idea è quella di creare un punto di riferimento che sia in grado di rispondere rapidamente e professionalmente ad enti e privati. La conoscenza di Franca e Rinaldo ci ha consentito di crescere e collaborare con sinergie sempre più presenti nel territorio". Insomma la Rete Arcipelago Global Solution, sembra proprio la soluzione adatta per dare risposte a specifici settori, puntando sull'aggregazione di competenze. "Sicuramente in questo modo c'è anche un risparmio - continua Ranfagni - non soltanto in termini economici ma anche di tempo e di professionalità perché con le nostre tre aziende, che negli anni hanno costituito una professionalità avanzata, valutiamo velocissimamente qualsiasi cosa. Siamo in grado di rispondere in tempi rapidissimi".



# Cristina Sammarco

## Il mare interiore

Incontriamo un'artista il cui rapporto con l'Elba ha accompagnato la sua crescita personale ed artistica fino a divenire definitivamente casa. Una scelta esistenziale che l'ha vista interpretare l'essenza del panorama isolano attraverso una ricerca espressiva continua che evitasse la facile ripetitività ed il "decorativo" fine a se stesso.

*Cristina quale è oggi il tuo rapporto con l'isola?*

Il mio rapporto con l'Elba è sempre stato complesso e profondo, magari complicato ma, penso e spero, anche per questo più duraturo. Già quando stavo a Milano dipingevo il mare dell'Isola d'Elba, venivo spesso all'Elba facevo degli schizzi preparatori e poi elaboravo in studio. Uno studio a Milano, molto distante da questa realtà, tutt'altro che marino. Il mare a quel punto diventa proprio una scelta di campo. Vorrei spiegare che il mio mare è interno, tuttora anche se vivo sul mare, il processo creativo è quasi di tipo meditativo, non voglio scomodare concetti alti, però il processo è questo, osservo a lungo il mare e a quel punto torno in una dimensione interiore che mi consente di elaborare anche in altri luoghi, lo studio, a casa...

*Come lo traduci in produzione artistica?*

Per me la tecnica è veramente funzionale alla sensazione, a ciò che io voglio comunicare, quindi nel momento in cui sento l'esigenza di restituire un'emozione, una sensazione, una visione, creo un bozzetto, per cercare di capire l'equivalenza che voglio rendere attraverso una tecnica particolare. Al quel punto identifico la tecnica che può essere un



ricamo, pittura ad olio, tempera. Può essere anche un collage, che ultimamente ho usato molto. Insomma, varia il modo in cui restituisco quella sensazione, se penso al collage per esempio è il bisogno di restituire la sensualità del colore.

*Il colore è fondamentale nel tuo lavoro...*

I colori su quest'isola sono particolari, ci sono giornate in cui il colore si fa materia, è difficile da spiegare, bisogna viverlo, però quando diventa materia nella carta vetrata, che è il materiale che uso per il

collage, diventa proprio evidente, quasi un velluto

....  
*Nel corso di questa ricerca hai avuto punti di riferimento?*

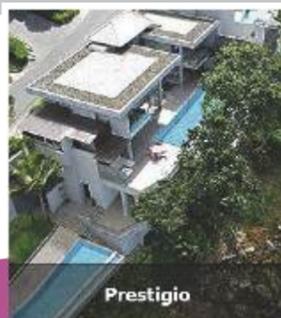
Ce li ho ancora, qua dietro ci sono tanti di quei cataloghi... Sono una fonte inesauribile di ispirazione, sicuramente c'è Nicolas De Stael che non è conosciuto da tutti, Klee, i Macchiaioli che qui sull'isola sono stati in qualche modo ispirati ed ispiranti. Insomma, è un rapporto continuo, una ricerca costante. Io ho parlato di ceramica, di pittura, collage c'è anche il vetro. Ogni volta che intraprendo una nuova strada, in qualche modo c'è un autore del passato o contemporaneo che mi viene a trovare. Che sia attraverso la ricerca letteraria, i musei o internet.



A G E N Z I A



I M M O B I L I A R E



COMPRAVENDITE - LOCAZIONI STAGIONALI E ANNUALI  
PERMUTE - AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINI - CONSULENZE LEGALI E MUTUO CASA

Elbaparadise Immobiliare all'Isola d'Elba  
Via Renato Fucini, 14 - 57037 Portoferraio (Li)

Tel. +339 0565 919819 - Cell. +39 349 0959724 - info@albaparadiseimmobiliare.it

www.elbaparadiseimmobiliare.it



# GELCENTER

by Cenciarelli Rizieri e c.

Trovi prodotti congelati delle migliori realtà italiane, come carni, verdure, pesce, piatti pronti, dolci, gelati e molto altro.

Cenciarelli é il punto di riferimento all'isola d'Elba per la vendita di surgelati al dettaglio e all'ingrosso.

I prodotti che vendiamo sono di grande qualità e hanno prezzi vantaggiosi, consentendo così di portare in tavola una grande varietà di alimenti, per cucinare ricette sempre nuove e sfiziose.

Da Gel Center trovi anche prodotti freschi, come i surgelati accuratamente scelti e selezionati dai migliori fornitori e produttori italiani. Garanzia di qualità e salubrità.



Orari di apertura  
 Dal Lunedì al Sabato ore **09:00 - 13:00 / 16:30 - 19:00**  
 Mercoledì: ore **09:00 - 13:00**  
 Chiuso la domenica

**Via Cacciò, 66 - Portoferraio**  
**Tel. 335 7570895**



[www.cenciarellirizieri.com](http://www.cenciarellirizieri.com)

# Per mare intorno all'Elba e verso il continente

Il libro di Paolo Messina dedicato alle imbarcazioni, gli approdi, le società di navigazione e i loro documenti, arriva in un momento in cui i trasporti mostrano tutte le loro difficoltà, sia per motivi contingenti legati alla situazione nazionale, sia per cause specifiche derivanti dalla fragilità insulare ed a cui bisognerà dare risposta immediata.

In particolare, il rinnovo della concessione della linea marittima regionale rappresenta un'occasione da non perdere per far valere le esigenze della comunità elbana.

Seguendo il racconto delle immagini si viene trasportati lungo una linea della memoria che partendo dalle origini "eroiche" arriva ai giorni nostri: "Un importante passo avanti fu fatto con la motonave Pola, agile e veloce, al comando del triestino Lorenzo Fonda, valido lupo di mare che affrontava la traversata in meno di un'ora in tutte le condizioni meteo.

Alla richiesta di come fossero le condizioni del mare rispondeva sempre prontamente "xe bon"...." Colpiscono anche i primi ingorghi sul molo e le auto caricate con la gru, allora ovviamente pochissime. Oggi abbiamo sicuramente altri problemi legati alla mobilità, che l'autore, elbano, conosce bene essendo stato dirigente del Ministero dei Trasporti a Bologna e avendo progettato gli impianti filoviari di Modena, Bologna, Rimini.



# T.I.E.T. sas

**Connessioni affidabili e veloci  
Assistenza rapida**

Piazzale Arcipelago Toscano, 6  
57037 Portoferraio LI  
Tel. 0565 1935205

Numero Verde  
**800-980-427**



## Consulenza e Servizi

- Connettività Internet a banda larga
- Sistemi telefonici evoluti
- Infrastrutture wi-fi
- Webcam
- Telefonia VOIP
- Postazioni meteo
- Infrastrutture di rete
- Assistenza telefonica dal lunedì alla domenica 24 ore su 24
- Video sorveglianza

# Ion Neculai, esordio nella Nazionale maggiore di Rugby



Foto Profilo Facebook

**P**ositivo esordio nella nazionale italiana maggiore di Rugby del giovane pilone portoferraiese Ion Neculai, avvenuto in occasione del vittorioso test match che gli azzurri hanno disputato a metà giugno a Lisbona contro il Portogallo nel quale è risultato uno dei migliori in campo. Nato nel 2001 a Chisinau (Moldavia), Ion è cresciuto a Portoferraio dove la sua famiglia risiede da molti anni. Ha iniziato la sua carriera agonistica nel settore giovanile dell'Elba Rugby. A 15 anni è passato al Centro di Formazione federale di Prato. E' stato nazionale under 17, under 18 ed Under 20. Ha fatto parte dell'Accademia Nazionale under 20. Dallo scorso anno è in forza alle Zebre Parma, la franchigia di proprietà della Federazione Italiana Rugby che partecipa allo United Rugby Championship, il campionato interconfederale tra club gallesi, irlandesi, scozzesi, sudafricani e italiani. "L'Elba sportiva e non solo è orgogliosa per questo nuovo importante traguardo sportivo che Ion ha raggiunto. A lui ed all'Elba Rugby, la società che lo ha avvicinato alla palla ovale e lo ha fatto crescere agonisticamente, vanno i complimenti e le congratulazioni di tutta l'isola."



Foto Tommaso Ferrini

## C'è un team che rappresenta la vacanza all'Elba: Goelba & PrenotaElba

Simone Manca e Marco Battacone due giovani imprenditori per una delle eccellenze elbane



Goelba & PrenotaElba è una giovane e affermata realtà imprenditoriale elbana che Simone Manca e Marco Battacone hanno creato durante la loro crescita professionale. "L'avventura" di Simone e Marco inizia diversi anni fa. Due giovani ragazzi alle prime armi che decidono di buttarsi nel settore turistico quando facevano parte dello staff di Italiatravel Tour, un tour operator nato nel 2001.

Trascorsi i primi anni di apprendimento e, quindi, acquisita consapevolezza e conoscenza del mestiere, i due, amici e colleghi, decidono nel 2010 di rilevare l'azienda, divenendone soci. In questi anni, il tour operator si è mantenuto in linea con gli altri dell'isola, occupandosi principalmente di incoming e biglietteria, non avendo strutture in gestione esclusiva. A questo si aggiunge, come ancora oggi, la gestione di [www.31dicembre.info](http://www.31dicembre.info); un sito web specializzato nella vendita di pacchetti viaggio, sia in Italia che all'estero, per le festività di fine anno.

La grande voglia di lavorare di Marco e Simone ha sconfitto anche la consapevolezza di sapere che per le agenzie di viaggio al dettaglio le prospettive non fossero tra le più incoraggianti. Per questo, insieme, hanno deciso di apportare modifiche che di lì a poco avrebbero reso la loro impresa la realtà che è oggi.

Non sorprende, infatti, che nel 2020 abbiano deciso di espandersi acquistando la Tuscany & Italy Holidays, una delle aziende leader del settore turistico elbano, nella quale Marco dopo poco tempo ha ottenuto il ruolo di direttore tecnico. Ruolo, invece, che Simone ha ricoperto e ricopre tuttora per Italiatravel.

Oggi il marchio Goelba & PrenotaElba si propone con una rete capillare di circa 400 strutture dislocate su tutto il territorio, essendo diventato un punto di riferimento per chi desidera conoscere e visitare la nostra splendida isola.

Grazie a un team giovane e preparato, composto da circa 20 dipendenti, l'azienda offre un servizio di consulenza personalizzata nella scelta della struttura turistica, oltre alla normale attività di biglietteria e assistenza durante il soggiorno. Un supporto totale, che va dall'approccio iniziale sino alla fase post-vendita. Una sinergia completa, tesa ad offrire al cliente la soluzione che rispecchi il più possibile le proprie aspettative ed esigenze.

Dal 2022, Simone e Marco hanno deciso di spostare la loro sede in Via Manganaro, in un fondo più ampio e consono al servizio offerto. C'è anche una seconda sede a Marina di Campo sulla strada provinciale per Portoferraio, posizione perfetta per poter controllare e gestire al meglio le strutture dall'altro lato dell'isola.

E non finisce qui, perché i due giovani soci hanno deciso di offrire un servizio ulteriore ai propri clienti, maturando una nuova esperienza: Goelbarent, un nuovissimo noleggio di scooter ed e-bike, perfetto per organizzare la vacanza ideale a 360 gradi.

Non sorprende, quindi, che i due giovani imprenditori abbiano saputo così bene distinguersi nel panorama elbano, grazie al loro amore per l'isola, in cui sono nati e cresciuti, ma soprattutto grazie alla volontà e alla dedizione per questo lavoro.

# ★ euronics PORTOFERRAIO

Euronics, l'assistenza post vendita la garanzia di un rapporto di fiducia con il cliente



**E**uronics a Portoferraio è un negozio del Gruppo Nocentini. Il marchio è riconosciuto come uno dei maggiori gruppi nella distribuzione di elettrodomestici ed elettronica di consumo. Grandi e piccoli elettrodomestici, tecnologia, informatica, Tv di ultima generazione, computer, strumenti musicali telefonia e molto altro. Euronics, grazie alle professionalità dei collaboratori del negozio, aiuta i consumatori a trovare il loro mondo all'interno dei prodotti offerti. Segnaliamo fra le altre cose uno sportello dedicato agli imprenditori e attività ricettive o del terziario. Uno spazio e un responsabile del negozio esclusivamente preposto per coloro che acquistano con Partita Iva, questo per evitare eventualmente tempi di attesa che per un imprenditore piccolo o grande che sia non sono

graditi. Una figura di riferimento darà immediatamente informazioni e consigli, preparerà preventivi e quanto possa servire, anche su appuntamento. Marchio identificativo è il volantino che quindicinalmente propone delle offerte con prezzi fra i migliori del mercato, facilitazioni di pagamento. Euronics cura i rapporti personali con i clienti, attraverso le competenze personali e tecniche degli addetti alle vendite e dei responsabili di settore, anche dopo la vendita, quindi nell'assistenza e nell'eventuale installazione.

Il negozio si trova a Portoferraio in Via degli Altiforni nella zona industriale delle Antiche Saline di Portoferraio.

## Bebe Vio riceve la cittadinanza onoraria di Portoferraio

"L'Elba per me è casa", questo il commento della campionessa paralimpica

"A riconoscimento del Suo alto senso civico nonché del Suo impegno sociale e sportivo a favore delle persone con disabilità e del Suo ruolo attivo nel contrasto dei fenomeni di intolleranza e nel trovare soluzioni concrete per il superamento di impedimenti che potrebbero vanificare il raggiungimento dei propri obiettivi alle persone diversamente abili". Con questa motivazione Beatrice 'Bebe' Vio è ufficialmente cittadina onoraria del comune di Portoferraio. La cerimonia di consegna del prestigioso riconoscimento alla 25 enne schermitrice vincitrice della medaglia d'oro nel fioretto alle paralimpiadi di Rio De Janeiro (2016) e di Tokio (2021) si è svolta nella sala consiliare dell'ex Biscotteria alla presenza di una rappresentanza del consiglio comunale. A consegnare a Bebe Vio la simbolica pergamena, il 'crest' del Comune che raffigura la vecchia Cosmopoli, un libro fotografico sulle bellezze 'inusuali' dell'Elba e l'immancabile omaggio floreale è



stato il sindaco di Portoferraio Angelo Zini.

"Non nascondo un pò di emozione - ha detto il sindaco Angelo Zini - perché non capita tutti i giorni di avere davanti un personaggio come Bebe Vio e di poterle conferire la cittadinanza onoraria della nostra città. Un atto for-

temente voluto da tutto il consiglio comunale. Pur non avendone il diritto e l'autorevolezza, mi piace parlare dell'Elba come una cosa sola e quindi poter dire che questo riconoscimento non è solo a nome della città di Portoferraio, ma dell'Elba intera. E sono convinto che i miei colleghi sindaci dell'isola

condividono tutto questo. Bebe è abituata ad importanti palcoscenici, ma anche noi, nel nostro piccolo abbiamo due importanti testimoni, Cosimo de Medici fondatore di città nel 1548 e Napoleone Bonaparte raffigurati nei quadri presenti nella nostra sala consiliare, che risaltano questo importante evento.

Quello che Bebe ha dato e sta dando a tutti noi ed al mondo in generale è un esempio di coraggio di grandissimo spessore. Al di là dei meriti sportivi, il suo grande insegnamento è quello di mettere forza e determinazione per raggiungere determinati obiettivi anche quando la vita riserva momenti brutti e di impegnarsi costantemente a favore di chi ha bisogno più degli altri di essere in qualche modo aiutato e sostenuto. Siamo veramente onorati ed orgogliosi di avere Bebe come nostra concittadina".

"Grazie mille - sono state le parole di Bebe Vio - per tutto questo.

Per me qui è veramente stare a casa. Sono all'Elba da sempre. Sono nata a marzo ed a giugno ero già qui. Da piccola ho forse fatto più bagni in mare che nella vasca di casa. Avendo sempre viaggiato tanto, per me l'unica casa è sempre stata quella dell'Elba.

Tra gare ed altre cose è l'unico momento in cui potevo e posso stare con tutta la mia famiglia. È bellissimo. Grazie ancora".

# Comandare maxi yacht

## “Mestiere fortunato ma difficile”



F. Sardi



L. Ferrini



L. Allori



M. Righetti

Comandante di yacht, un mestiere privilegiato ed una fantasia di fuga. Perché pensare alla figura del capitano di un super yacht fa fantasticare su mondi e luoghi, è un sogno che accomuna molte persone, vedere il mare e iniziare a sognare un'altra vita, un altro lavoro in giro per il mondo. Ma per quanto sia affascinante è una professione che richiede una alta professionalità, una grande competenza, oltre a comportare una grande responsabilità. Resta comunque un lavoro affascinante. “Bisogna studiare a fondo per arrivare ad avere questa professionalità – spiega il comandante Lamberto Ferrini - avere un'esperienza internazionale ed essere coman-

dante vuol dire sapersi muovere nel mondo”. Un'opportunità che si apre per i giovani visto che è una figura sempre più richiesta. Infatti nel mondo ci sono circa 450 super yacht in costruzione la metà di quali in Italia. “E la figura del comandante è importante, vitale - ribadisce - Bisogna cominciare a portare sul mare i ragazzi giovani, fare dei corsi e far conoscere questo mondo perché le opportunità che si presentano sono tante”. Il comandante ha un ruolo di grande responsabilità nei confronti degli ospiti, dell'equipaggio e dell'imbarcazione stessa, in genere molto grande, al di sopra dei 24 metri. “Sono navigazioni importanti – ribadisce Ferrini - dove ti devi organizzare e la

professionalità deve uscire”. La parola “responsabilità” è quella più legata alla professione quella che anche il comandante Lorenzo Allori associa a “comandante” “anche se – specifica – essere comandate all'Elba è una fortuna perché uscire e trovare la sua imbarcazione nel porto del paese non è facile da avere”. D'altra parte proprio il mare “che ci circonda - è parte di ogni elbano” è quello che porta a scegliere questo tipo di scelte di vita, anche partendo da strade diverse. “Lavoravo al porto come ormeggiatore – racconta Allori – e lì ho avuto l'opportunità di conoscere quello che da otto anni è il mio armatore che mi ha aperto un percorso di cui io non avevo idea”. Un lavoro mai monotono, che porta sempre qualcosa di nuovo e quindi “Un'opportunità molto importante da non perdere”. Anche se impegna molte ore al giorno, richiede la ponderazione di ogni singola

scelta e la necessità di mantenere sempre al lucidità necessaria. Questi sono gli aspetti più difficili di questo affascinante lavoro. “È un mestiere fortunato se lo ami – commenta il comandante Mattia Righetti – allora offre enormi possibilità, di fare esperienze bellissime, di vedere posti affascinanti”. “Partire dall'Elba è un vantaggio rispetto a tanti altri posti – sottolinea il comandante Fabrizio Sardi – essendo nel centro del Mediterraneo si va ovunque più facilmente”. Anche lui ha iniziato a frequentare il mare da piccolo e dopo essersi formato ha avuto l'occasione di entrare in questo mondo. “Tanti asseriscono che è un lavoro privilegiato - dice - e forse lo è veramente”. All'Elba poi non mancano le opportunità né le strutture. I comandanti li abbiamo incontrati ai cantieri Esaom, base di lavoro quando non sono in giro per il mondo con la loro barca e il loro

equipaggio. “Questo è un patrimonio per noi – commenta Ferrini – visto anche che l'Elba ha una posizione privilegiata e che potrebbe diventare uno dei punti di riferimento per la nautica di lusso. Pensate all'indotto che ha. Ogni equipaggio è composto da 4-5 persone che stanno sul territorio, pensiamo ai negozi ai ristoranti agli alberghi. Un volano anche in bassa stagione”. Importante anche per creare le nuove opportunità per tutti. “E poi un comandante – spiega invece Allori – ha bisogno di un punto di riferimento ed Esaom lo deve essere per lo sviluppo della nautica”. “Qui si può avere una base – continua Mattia Righetti – e trovare un punto di appoggio per i mesi di ricovero dell'imbarcazione, quando non è in crociera. Sapere che qui c'è una struttura come Esaom è sicuramente un punto a favore di chi parte dall'isola per fare questo lavoro”.



**IL TUO CANTIERE DI FIDUCIA  
PER TUTTI I LAVORI DI RIMESSAGGIO  
NUOVO TRAVEL LIFT 880 T**

VIENI A VISITARE IL NOSTRO STORE NAUTICO,  
IL PIÙ GRANDE DELL'ISOLA D'ELBA  
CONCESSIONARIA UFFICIALE YAMAHA

**ESAOM**

# LA MOTOSILURANTE

## Un ricordo personale che si fonde con un momento collettivo di rinascita e sviluppo dopo la guerra

*Questo articolo è uscito con sottotitolo "in morte di mio padre", scritto di getto durante la veglia funebre. (Mi scuso per i termini)*

*di Alessandro Squarci*

Quando mi chiedevano delle mie origini, specialmente negli ambienti capitolini, dove evidentemente apparivo esotico (nel senso di coatto), rispondevo che mia madre era uno scoglio e mio padre un colpo di vento. Le anime opposte delle genti di Rio. Il mare era l'amore che legava aspetti apparentemente inconciliabili. La tenacia estrema (ed anche questo è un eufemismo) e l'estrema mobilità, l'avventura. E Luigi di questo era sicuramente un interprete. A modo suo. Così, pensavo che my way sarebbe stata la sua colonna sonora perfetta, ma qui, nella sala del commiato, senza sapere perché, mi si è appiccicata in testa, come succede sempre con musiche apparentemente incongrue, "l'anarchico istinto di un cuore mi-grante... le ali di un uomo volante". Già. Va a sapere cosa gira nel capo dei riesi. Anche le immagini che continuano ad



apparirmi, non sono quelle dei racconti che Lui giudicava più significativi, sebbene per la giovane Repubblica Italiana, in qualche modo, quello avesse rappresentato un momento importante. Einaudi, capo dello Stato, era a Trieste per sancire la fine di sfibranti trattative e la riannessione. L'Italia, oltre alla povertà non poteva nemmeno avere navi

di stazza superiore, dopo la seconda guerra mondiale. Perciò toccò all'incrociatore "Duca degli Abruzzi" con tre cacciatorpediniere rappresentare ciò che rimaneva della Marina Italiana. La loro squadra scortava uno dei caccia con tre motosiluranti. Arruolato in marina, dove andavano gli elbani, dopo che anni prima era stato ritenuto renitente, aveva potuto studiare e

prendere le patenti nautiche. In precedenza invece era sbarcato a Newport e se ne era andato a giro per gli States, utilizzando l'identità dell'amico che aveva la famiglia a Chicago ma che era rientrato. Vivendo in quel paese straordinario, attraversandolo coast to coast, fino a "Frisco", passando anche addirittura la visita dei Marines per la guerra di Corea. Ma avendo

un ripensamento all'ultimo: - "sono sensazioni"- diceva. Così, scompare Louis Diminuco e ritorna Luigi Squarci ma, al consolato dove è andato ad iscriversi per un corso di formazione, non una grande idea, proprio non risultava mai entrato negli Stati Uniti. Foglio di via e un calcio in culo, nemmeno tanto metaforico.

In ogni caso, in Italia serviva tutta l'intelligenza dei meccanici per ricostruire quella Nazione in ginocchio. Per riparare i tubi e depressurizzare l'impianto idrico, l'invenzione di Luigino. Per riuscire ad andare avanti.



Come dobbiamo fare adesso, un Paese nuovamente da ricostruire. Magari senza volare, ma ci dobbiamo presentare comunque, scivolando in formazione. E reimparare ad avere, comunque, il volto sognante e le ali almeno, d'un cazzo di motosilurante.

# SALDI

# TUTTO A META' PREZZO

SUGLI ARTICOLI IN SALDO

**Vieni a scoprire da Upim  
gli imperdibili saldi.**

P.le Arcipelago Toscano  
**Portoferraio**  
Via Carpani, 271  
**Portoferraio**

**upim**  
è di casa.

# È nata la Fondazione Acqua dell'Elba

Tutelare l'ecosistema dell'isola e tra future landscapes e salvaguardia del mare, ecco SEIF 2022

**E'** nata la Fondazione Acqua dell'Elba frutto dell'incontro tra l'amore per il territorio e il rispetto per l'ambiente, da cui scaturisce il desiderio di valorizzare l'uno per aiutare l'altro. La nuova realtà no profit dell'azienda profumiera elbana Acqua dell'Elba è stata, pensata per far crescere l'isola e il suo patrimonio, concentrandosi su ambiente, istruzione, cultura, sanità e arte. Dopo 22 anni di impegno a favore della sostenibilità l'azienda dà vita ad una "sorella color verde acqua marina" che, fuori dalle logiche di mercato, si occuperà di contribuire a tutelare l'ecosistema dell'isola, valorizzandone il patrimonio sociale e culturale, facendolo crescere con progetti sempre nuovi. Convinti che il rispetto dell'essere umano passi attraverso la salvaguardia dell'ambiente e viceversa, in un mutuo scambio vitale che trova nella tutela dell'ecosistema e del paesaggio il suo punto di unione. Tra i nuovi progetti messi in atti dalla Fondazione, la donazione di 100 libri all'anno alle biblioteche



zazione delle api e degli insetti impollinatori, in collaborazione con WBA (World Biodiversity Association). La Fondazione sarà finanziata da Acqua dell'Elba sia direttamente sia tramite progetti specifici come i nuovi profumatori



delle scuole superiori dell'isola d'Elba, di cui 1/3 dedicati al tema dell'empowerment femminile. Il forte legame con il territorio e il suo ambiente passa anche attraverso la "Via dell'Essenza" il progetto per la realizzazione del sentiero costiero dell'Isola d'Elba. La Fondazione Acqua dell'Elba è impegnata anche sui temi di salute e sanità, partendo da due realtà dedite a persone con patologie gravi o invalidanti: EndoElba in sostegno delle donne affette da endometriosi e Diversamente Sani, punto di riferimento elbano per i malati oncologici e le loro famiglie. Infine un progetto molto importante è quello relativo alla salvaguardia e valoriz-

artistici creati dall'artista Alfredo Gioventù e ispirati ai sassi bianchi delle Spiagge degli Argonauti, il cui ricavato andrà totalmente alla Fondazione. "Una trasposizione di quel patrimonio naturale di cui l'Elba è ricca e che nei secoli si è mescolata alla leggenda". Sono piccole sculture realizzate a mano e decorate con segni tipici delle parti di lava bianca delle spiagge del nord elbano. Un lavoro appena iniziato, quello di Acqua dell'Elba e che vede uno degli elementi caratterizzanti in Seif, Sea Essence International Festival, dedicato alla valorizzazione e alla salvaguardia del mare, che si svolgerà dall'8 al 10 luglio a Marciana



Marina. Un'occasione unica per scoprire, attraverso numerose iniziative, modelli concreti di valorizzazione la tutela della sua essenza. Una sostenibilità dal basso, dal territorio per il territorio, costruita attraverso un dibattito culturale sul futuro del mare e in linea con gli obiettivi di agenda 2030 "Per la Fondazione Acqua dell'Elba la tutela e la valorizzazione del territorio e della sua bellezza sono un obiettivo prioritario - spiega Fabio Murzi, presidente della Fondazione - e Seif rappresenta un tassello fondamentale dell'azione della Fondazione in questo senso". Filo conduttore è Future Landscapes ossia i paesaggi reali e metaforici

che vorremmo vedere realizzati nel prossimo futuro dal punto di vista paesaggistico,

ambientale, tecnologico e sociale.



# Le isole minori soddisfatte del DDL Insularità

**E'** passato anche al Senato il DDL Costituzionale d'iniziativa popolare che modifica l'art. 119 e inserisce la tutela dei diritti degli abitanti delle Isole in Costituzione.

Ovviamente, trattandosi di modifiche costituzionali il decreto dovrà tornare a Montecitorio, ma intanto, grande è la soddisfazione soprattutto delle isole minori che più patiscono i problemi legati, ad esempio, alla continuità territoriale. Per la verità la Costituzione già presentava la tutela dell'insularità, anche se poi era scivolata nel dimenticatoio, senza reali sviluppi regolamentari ed operativi. Purtroppo non stupisce che si sia sorvolato sul dettato costituzionale, caso mai quello che lascia meravigliati è che ci fosse, che la Costituente avesse contemplato le condizioni insulari. Difficile pensare alle Isole quando l'intera Nazione era in ginocchio, completamente distrutta, le ferite

ancora aperte. Ma i Padri Costituenti da lì provenivano. Il regime li aveva inviati al confino, "in villeggiatura", ma loro mentre creavano le basi di quella che sarebbe stata l'Italia libera e la nuova Europa, vivevano anche le condizioni disagiate ed il concetto di isola come pelago, luogo distante, emarginato e da sfruttare per relegare, l'isola carcere. Concetto ancora vivo negli anni settanta. Emblematica la storia dell'indomito Sandro Pertini che girò tutte le isole, all'Elba passerà due volte destinato a Pianosa. Verrà ospitato in quella che era stata la triste prigione di Passannante, l'attentatore del Re Umberto. Cosa che ci ricorda che la torre del martello, baluardo essenziale del sistema difensivo rinascimentale ed oggi icona dell'Isola stessa, simbolo della sua accoglienza, nel passato è stata anche un luogo di tortura e di terrore.



## 2,5 Milioni di euro per l'Elba

Servono progetti comuni in cui investire parte delle risorse

**R**ecentemente i 35 comuni delle isole minori italiane sono stati definiti come una nuova area interna nella strategia nazionale delle aree interne e questo significa essere oggetto di attenzioni particolari e specifiche nella definizione delle norme e della programmazione del governo nazionale ma anche nella programmazione delle risorse, infatti il primo obiettivo raggiunto in seguito a questa definizione è che le isole minori sono state oggetto del primo progetto speciale che

ha una valenza economica di 11 milioni e 400 mila euro per tutte le isole. Questo significa che in base ai parametri e ai criteri di riparto all'isola d'Elba arriveranno circa 2,5 milioni di euro. La strategia è provare a stare insieme tra comuni elbani il massimo possibile per cercare progetti comuni in cui investire almeno parte di queste risorse. Uno degli obiettivi che abbiamo lanciato a livello nazionale con Ancim è la mobilità sostenibile sul territorio: servizi tpl, servizi aggiuntivi, continuità territoriale



**27.000 VISITE AL GIORNO**  
Massima visibilità alla tua attività

**INFO ELBA.IT**

**SERVIZI WEB PER IL TURISMO**

SITI WEB  
PAGINE PUBBLICITARIE  
APP  
SOFTWARE

[info@infoelba.it](mailto:info@infoelba.it)

Hai l'hosting del sito internet con un'azienda non elbana? Portalo da noi!  
Contattaci per maggiori info:  
tel. 0565.918864






# Un sentiero per Massimo Russo

## La proposta di Gambini

*Una lettera aperta rivolta ai Comuni Elbani, al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ed alle Istituzioni tutte. A lanciarla dai social è Alessio Gambini, noto appassionato di trekking estremo e di trail running elbano, che con questa proposta vuole ricordare la memoria di Massimo Russo. Ecco il testo della lettera.*

“Dopo la prematura scomparsa di Massimo Russo, nel constatare il vuoto che ha lasciato, non soltanto nei suoi cari e negli affetti più stretti, ed il moltiplicarsi delle testimonianze in merito al suo contributo per lo sport elbano e per l'Isola in generale, abbiamo pensato che il minimo che il territorio possa fare in suo nome, sia intitolargli la “ferrata che porta in vetta al Monte Capanne”. È nata come idea, ma è diventata subito movimento e ha scatenato un'ondata crescente di consensi che hanno trovato come fattore comune la RICONOSCENZA, per il contributo Umano e Sportivo di Massimo Russo nel nome della Nostra Isola. Massimo è stato un atleta di livello assoluto per l'Isola d'Elba; nel suo palmares, tra le innumerevoli partecipazioni a gare, anche internazionali, ci sono una maratona di New York corsa in 2:34 (in quell'occasione entrò nei primi cento della prestigiosa corsa della Grande Mela) e due vittorie nella maratona del deserto. Ma, più di ogni altra cosa, il suo cuore ha battuto per il trail, la corsa in montagna. Si tratta, senza esagerare, di un mito per tutti coloro che sull'Isola si sono avvicinati a questa disciplina. Questa sua passione lo ha portato ad essere conosciuto e riconosciuto a livello internazionale nel “mondo trail” e, soprattutto, ad organizzare uno dei più grandi eventi sportivi nel territorio dell'isola d'Elba, l'Elba Trail \_ Eleonora per Vincere, in un perfetto connubio tra imprese sportive e finalità benefiche. Grazie a questa manifestazione l'Isola d'Elba è stata calcata, conosciuta e ammirata, nelle sue meraviglie ambientali più suggestive, dai migliori atleti mondiali nel settore; ma non solo, questo evento ha attratto ogni anno all'Elba migliaia di persone che, in qualunque condizione ambientale, hanno potuto vivere l'estasi dei nostri paesaggi, dallo stupore delle albe all'incanto dei tramonti. In tale contesto, nel quale Massimo si è mosso sempre con la più grande dedizione, professionalità, amore per l'Elba e un'attenzione quasi maniacale al rispetto del territorio interessato, il Monte Capanne ha rappresentato per lui un riferimento costante. Non ha potuto portare a compimento tutti i progetti che aveva pensato perché la maestosità di questa montagna, nel contesto paesaggistico dell'Elba, potesse diventare un simbolo per gli appassionati di questo sport e dei visitatori dell'Isola in generale, ma le sue idee costituiranno un terreno fertile per tutti i progetti a venire. Nel dedicare a Massimo la Ferrata del Monte Capanne, il dovere di tutti noi dovrà essere quello di continuare fattivamente il suo impegno, perché quanto Lui ha seminato dal punto di vista Umano, per il rispetto del Suo Ambiente, o meglio habitat, e dei Nostri Paesaggi possa consolidarsi”.



**MEDICAL JOB srl**  
**medicina del lavoro**

Via Teseo Tesei, 57 - PORTOFERRAIO  
 tel. 0565 918705 - [medicaljobsrl@gmail.com](mailto:medicaljobsrl@gmail.com)

Medical Job Struttura sanitaria autorizzata n1 /2028



# Trasporto pubblico, AT e Comune cercano di migliorare il servizio

Il gestore cerca autisti e apre una accademia per la formazione e il rilascio della patente



In prima pagina richiamavamo la difficoltà di reperimento di personale specializzato tra i problemi strutturali a livello nazionale e locale. Così come, per la nostra capacità di immaginare e sostenere il futuro, i trasporti e la mobilità in generale venivano segnalati tra i grandi temi da affrontare. Siamo stati facili profeti nell'indicare criticità. Infatti, nonostante fosse stata presentata pubblicamente una interessante proposta da parte del gestore unico dei trasporti pubblici toscani

Autolinee Toscane, in convenzione con il Comune di Portoferraio, purtroppo l'iniziativa ha stentato a svilupparsi perché sono mancati gli autisti, anche solo per garantire lo svolgimento delle normali tratte. Questo sebbene il gestore avesse non solo assunto ma aperto un'accademia per la formazione e rilascio della patente/CQC con costi a suo carico e, per quanto riguarda l'Elba, siano stati forniti alloggi grazie alla convenzione con gli operatori della ricettività. Visto anche

l'imponenza degli arrivi nella prima parte della stagione, diventa perciò sempre più importante il ruolo dell'ufficio territoriale periferico della Provincia di Livorno per la mobilità, che ha aperto dallo scorso anno la sede locale a Portoferraio (CAT) e che diventa essenziale per rilevare e rispondere alle difficoltà del servizio informando gli utenti.

Raccogliendo le segnalazioni in modo che si evidenzino le esigenze dei cittadini e degli ospiti e l'insorgere di difficoltà o inadempienze. Contribuendo a programmare il servizio locale nel modo più efficiente possibile. Inoltre, l'ufficio gestisce i servizi a chiamata istituiti dal Comune di Portoferraio, inclusi servizi completamente gratuiti che vi suggeriamo di verificare, perché rappresentano un'eccellente alternativa al traffico e la difficoltà di parcheggio e un'opportunità alternativa di visita al centro storico della città.

## PUMS Strumento di equilibrio



“La novità consiste nel creare una strategia di mobilità sostenibile agganciata agli obiettivi europei, al green deal, all'agenda 2030”. Così Irene Nicotra, responsabile del Servizio Strategico Pianificazione Tpl della provincia di Livorno descrive il nuovo

progetto per il servizio di trasporto pubblico locale sull'Isola. La provincia ha lavorato alla realizzazione di un Pums, un piano di settore all'interno di quello territoriale di coordinamento. “Un momento in cui stiamo modificando il nostro piano territoriale – specifica – con un respiro più ampio, in cui si parla di economia, localizzazioni industriali e anche di spostamento delle persone. Obiettivi importanti. Ognuno deve fare la sua parte e noi facciamo la nostra e partiamo proprio dall'Isola d'Elba, perché è un laboratorio circoscritto ma anche di dimensioni abbastanza importanti, dove possiamo sperimentare una mobilità veramente sostenibile, con una diversificazione da stagione a stagione. In estate abbiamo il flusso dei turisti, in inverno i residenti che hanno tutto il diritto ad una continuità territoriale e ad una mobilità legata alle loro esigenze”.

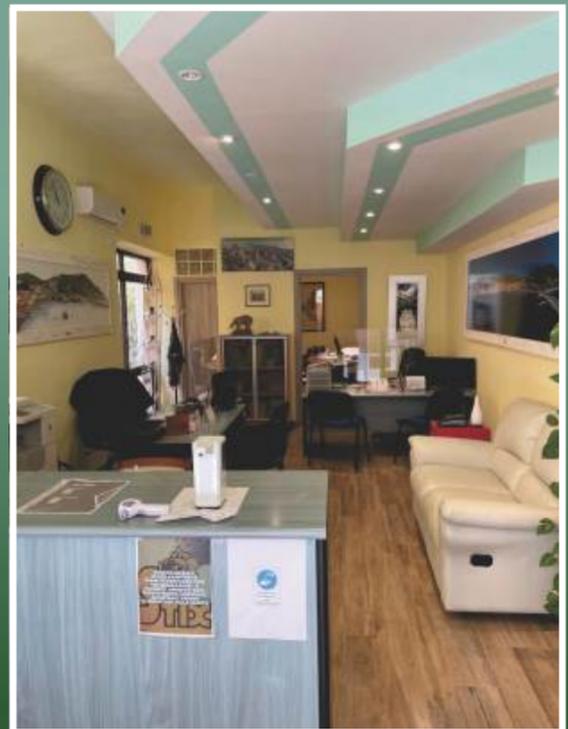
Viale Italia, 23, 57036 Porto Azzurro LI  
www.portoazzurro.it  
portoazzurro@portoazzurro.it



Tel./fax 0565 920313  
Cell. 337 715791  
Cell. 338 9677808



L'agenzia immobiliare “Cosmopoli” si trova nel centro del Comune di Porto Azzurro in Viale Italia numero 23. L'attività gestita da Giulio Guglielmi opera dal 1992 e si appresta a tagliare il traguardo dei 30 anni. L'Agenzia Cosmopoli opera con esperienza nelle compravendite di immobili, attività commerciali, fondi commerciali e locazioni case/vacanza su tutto il territorio dell'Isola d'Elba. La fattiva collaborazione con tecnici qualificati e notai, permettono all'agenzia di seguire i clienti in tutte le pratiche necessarie compresa la stima immobiliare. Cosmopoli, garantisce la massima professionalità, la serietà e l'affidabilità i tre punti fermi di un'attività conosciuta e stimata. Cosmopoli è presente in rete attraverso i maggiori e validi portali immobiliari come: Casa.it, Idealista e Elbalink. Il sito web: [www.portoazzurro.it](http://www.portoazzurro.it). È un'ottima vetrina delle occasioni dell'agenzia a disposizione di coloro che vogliono investire sull'Elba. La clientela dell'Agenzia Cosmopoli viene ricevuta negli uffici sanificati ed adeguati a tutte le nuove disposizioni di Legge anti-Covid19.



# “Autori in Vantina”

## Sei grandi nomi della narrativa e saggistica contemporanea



“Autori in Vantina” è la rassegna letteraria che accompagnerà l'estate capoliverese che vede protagonisti grandi nomi della narrativa e della saggistica contemporanea, per parlare non solo di letteratura ma anche di tematiche sociali del nostro tempo.

La rassegna è curata da Silvia Boano, di MardiLibri, in collaborazione con l'amministrazione di Capoliveri. Sei le opere che verranno presentate in questa seconda edizione di “Autori in Vantina”. Il programma vede il primo appuntamento per il 24 giugno con “La voce di Robert Wright” di Sacha Naspini, edizioni E/O. Ad introdurre l'autore lo scrittore elbano Federico Regini. Il secondo autore in Piazza della Vantina, il 9 luglio, è Simone Alliva con “Fuori i nomi” edizioni Fandango, un libro ed un incontro per riflettere sui temi Lgbtq+. Alliva è introdotto dall'avvocato Matteo Mammini. Il 25 luglio tocca invece alla vicepresidente del Cai Isola d'Elba Gabriella Solari e alla guida

ambientale Antonello Marchese, presentare “Gte. La Grande Traversata Elbana” di Giuseppe Tanelli, edizioni Dream Italia.

Il 5 agosto appuntamento con “Sola con te in un futuro aprile” di Margherita Asta e Michela Gargiulo, edizioni Fandango. Un libro per parlare di mafia e nell'occasione le autrici saranno introdotte dal giornalista Giuseppe Boi. Il 26 agosto penultimo appuntamento con “Femminili singolari” Di Vera Gheno, edizioni Effequ. Usare i sostantivi al femminile...non è un capriccio. Introducono l'autrice il professor Marco Ambra e il giornalista Giacomo Alberto Vieri. La rassegna si chiude con “La figlia del Ferro” di Paola Cereda, edizioni Perrone, un romanzo dedicato alla forza delle donne elbane. L'autrice sarà introdotta da Simone De Rosas specializzato in letteratura femminile americana. Tutti gli incontri in Piazza della Vantina avranno inizio alle 21.30.

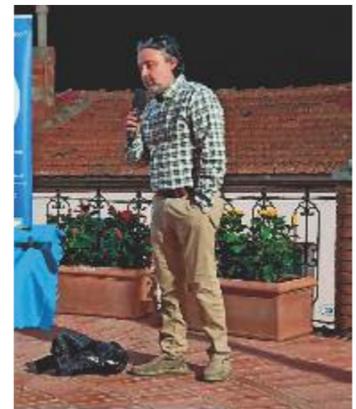
“E' stata volontà comune di tutti noi - spiega il sindaco di

Capoliveri, Walter Montagna - realizzare un progetto capace di dare nuovo impulso alla cultura del nostro tempo, alla lettura, al confronto e al dialogo. In questo momento storico sentiamo il bisogno di ritrovarci, di stare insieme, di confrontarci sui temi sociali di ieri e di oggi, sulle problematiche che coinvolgono il nostro territorio, la nostra gente ed il mondo in cui viviamo e che spesso ci mette a dura prova. Con Autori in Vantina, attraverso l'incontro con gli autori di testi della narrativa e della saggistica contemporanea, vogliamo creare proprio questo: momenti di dibattito su temi cari alla collettività, in maniera diretta e vivace e creare nuovi stimoli nella nostra realtà locale. Lo faremo ogni volta in maniera nuova e diversa coinvolgendo autori, scrittori, artisti, esperti offrendo, così, al nostro paese un'occasione in più di crescita e di riflessione”

Partecipano con entusiasmo alla rassegna anche gli autori, come si vede dai commenti che ci hanno inviato, a cominciare dall'Elbana Michela Gargiulo che si dice “orgogliosa di portare ad “autori in Vantina” la storia di Margherita Asta e della strage di Pizzolungo. Onorata di portare un racconto di cronaca e di storia del nostro paese in una piazza di casa mia, l'Elba. A questo libro, a Margherita Asta, protagonista di questa storia, sono legata da un affetto profondo, così è stato fondamentale nella mia vicenda professionale l'incontro con i familiari vittime di mafia. Da questo intreccio è nato il libro che ha trovato in

Fandango l'editore ideale. Aver trovato anche l'interesse di una casa di produzione cinematografica è ulteriore motivo di soddisfazione”.

Si parla di geologia e dintorni con il professor Giuseppe Tanelli e la Grande Traversata Elbana. “L'Elba - spiega - è un piccolo frammento del Pianeta Terra. Poco più di un milionesimo delle terre emerse, ma che racchiudono oltre il 5% delle geodiversità mineralogiche e una storia geologica che si perde, oltre 300 milioni di anni fa, nelle rocce che formano la penisola di Calamita. Parlare di Geologia e dintorni alla Vantina non è solo un grande piacere, e ringrazio MardiLibri e il comune di Capoliveri per avermi dato questa opportunità, ma direi un atto dovuto”. Si dice onorato di portare i suoi libri ad Autori in Vantina anche Lo scrittore Sacha Naspini, frequentatore di Capoliveri per l'appunto. “Capoliveri - ci dice Naspini - è un posto magico che frequento da anni. Partecipare ad Autori in Vantina sarà una bella occasione per parlare delle mie cose, muovere i temi a me cari. In una cornice unica al mondo. Non vedo l'ora!” Anche Paola Cereda ha diversi motivi per essere contenta di partecipare a questa rassegna. “In questi mesi - racconta - sto “portando” l'Elba su e giù per l'Italia, nelle presentazioni e nei festival dove racconto “La figlia del ferro”. Lettori e lettrici sono molto interessati alla figura di Iole, ma anche alle vicende elbane legate alla Seconda Guerra. Si stupiscono del “lato ferroso”



dell'isola e hanno voglia di saperne di più. Mi fa quindi piacere tornare nei paesaggi del libro, nei quali mi sono immersa a lungo per scrivere il romanzo: è un po' come riportare Iole a casa. Ho anche voglia e piacere di raccontare agli elbani che diversi lettori e lettrici mi stanno mandando foto di Portoferraio, di Campo, di Procchio, dove vanno in cerca dei luoghi del romanzo. Infine, la vicenda della portoferraiese Olimpia Mibelli, alla quale mi sono liberamente ispirata, assume in questi mesi un valore universale ed è simbolo del coraggio di ogni donna che, in tempo di guerra e di pace, lotta per la propria autodeterminazione e per la propria rinascita”. Esce dalle grandi città ad arriva a Capoliveri anche Vera Gheno. “Sono felice di portare i miei libri all'Elba - afferma - perché penso che sia importante partecipare a eventi culturali anche fuori dalle grandi città. Personalmente, cerco di premiare l'impegno e l'interesse di chi si trova fuori dai circuiti abituali. Solo così del resto, ho modo di incontrare davvero la diversità che tento di celebrare anche tramite il mio lavoro”.

Istituto

# RESPONSO

Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali

- Test sierologico anticorpi neutralizzanti anti COVID 19
- Verifica vaccini IgG ed IgM
- Tampone rapido antigenico

**PUNTI PRELIEVO  
E CONSEGNA CAMPIONI**

**POLIAMBULATORIO MEDICART  
PORTOFERRAIO: Via della Ferriera, 18**

**POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA  
PORTO AZZURRO: Via Provinciale Est, 10**

Responso Struttura sanitaria accreditata n 19983 del 9/12/ 2020

**PORTOFERRAIO: Viale Teseo Tesei, 57 - Tel. 0565 916770**

# La felicità nelle cose semplici...

## L'approdo nell'Isola di chi fugge dalla guerra

Spesso l'Elba nella storia ha rappresentato un rifugio sicuro per chi fuggiva da disordini e guerre.

Tragedie da cui non è stata immune essa stessa, anche se oggi può ben dirsi un luogo privilegiato e non avremmo pensato che nel terzo millennio dovesse nuovamente fornire riparo a profughi della nostra Europa. Eppure è ciò che sta avvenendo. Ci siamo distratti, abbiamo distolto lo sguardo un attimo ed ecco cosa succede. Ce lo ricorda Tanya, tra gli ultimi arrivati, Laureata in Giornalismo e poi in Lingue. Che ci tiene a premettere, con orgoglio, che l'Ucraina è la seconda nazione per estensione ed il granaio d'Europa, che è multi-etnica e multilingue (Lei è russofona) e assolutamente non una provincia o territorio della Russia. Questo il suo racconto.

“La mia storia inizia quando sono nata in una città mineraria che si chiama Krasnyy Luch nella regione di Lugansk, nell'est dell'Ucraina. Sono cresciuta e ho finito la scuola. Per tutto il tempo ho pianificato il mio futuro e non vedevo l'ora che si realizzasse completati gli studi. Ognuno di noi viveva la propria vita tranquilla e non pensava che potesse accadere qualcosa del genere.

Aprile, 2014. Mattina. Ho solo 21 anni. Ricordo che sto finendo il mio secondo anno all'Università di Lugansk, superando il mio ultimo esame e inaspettatamente sento le urla, i suoni dei bombardamenti e i pianti della gente.

Si è scoperto che il distretto più vicino a Lugansk era in fiamme a pochi metri dalla mia università. I civili erano spaventati e in preda al panico. È stato difficile spiegare tutto ciò che accadeva. In quel periodo, istantaneamente, l'apparato militare russo era entrato in molte città della regione di Lugansk e Donetsk. Le autorità ucraine sono state sostituite dai locali. I territori dell'Est occupati dalle forze russe e dai movimenti separatisti. I territori occupati ucraini hanno dichiarato l'indipendenza, si sono proclamati Repubblica popolare di Lugansk e Repubblica popolare di Donetsk.



La Russia ha inondato le miniere. Le banche hanno chiuso. Le persone hanno perso il lavoro per sempre.

Nel corso del tempo le persone hanno finito i soldi. La gente non aveva nulla da mangiare, era a corto di scorte di cibo, quindi molti civili morirono di fame. L'anarchia ha portato al fatto che le auto e le case sono state portate via dai separatisti ai possidenti. I canali ucraini hanno smesso di trasmettere in molte località della regione di Lugansk e Donetsk. Sui nostri schermi sono apparsi i principali canali russi. La gente ascoltava solo le informazioni trasmesse dalla Russia. La disinformazione è iniziata e molte persone sono finite sotto l'influenza della Russia. A causa del fatto che siamo ucraini con un background russo, la Russia è riuscita a ingannare il nostro popolo e far credere nella menzogna, ma non in tutto.

Le persone che volevano far parte dell'Ucraina hanno combattuto fino all'ultimo.

Ma sfortunatamente sono stati uccisi e picchiati gravemente, in particolare pastori e servitori della chiesa. I cristiani protestanti erano oppressi. I nostri territori ucraini dell'Est erano separati dalla madre patria. Una parte delle persone è stata costretta a lasciare le proprie case a causa dei bombardamenti distruttivi e si è trasferita in territori controllati dall'Ucraina per iniziare una nuova vita. La seconda parte delle persone si è trasferita in Russia. La terza parte delle persone non aveva la possibilità di andarsene. L'educazione locale non è stata riconosciuta da nessun'altra parte in un mondo intero perfino nella stessa Ucraina, lo stesso si può dire delle Repubbliche, ecco perché ho lasciato la mia terra natale, il mio stile di vita abituale, i miei amici, la mia chiesa, tutti i miei piani sono stati distrutti. Per molto tempo non riuscivo a capire perché dovevo lasciare la mia casa, perché è successo a noi e perché ce lo meritiamo?

Speravo che l'attuale conflitto sarebbe finito presto e che saremmo stati di nuovo controllati dall'Ucraina come prima, ma non è successo. Si è fermato? Le condizioni di vita sono tornate alla normalità, mentre la persecuzione a causa della fede e delle opinioni politiche non si è fermata; inoltre, in connessione con la guerra in tutta l'Ucraina la Russia ha annunciato la mobilitazione nel Donbass e preso uomini con la forza per combattere.

24 febbraio 2022. Ho 27 anni. Lavoro e vivo nella regione di Kharkiv. La mattina presto mi sono svegliata perché ho ricevuto un messaggio al mio cellulare sull'invasione da parte delle truppe russe negli altri territori dell'Ucraina. Dal primo giorno del conflitto militare Kharkiv è stata bombardata. Alla prima settimana c'erano problemi con pane, pasta, farina, uova, carne, fiammiferi, prodotti chimici domestici, medicine ovunque nella regione di Kharkiv. Le farmacie e i negozi di alimentari sono stati chiusi. Le scorte di cibo si sono formate. Un'enorme folla di persone era in piedi fuori dai supermercati che erano aperti per comprare qualcosa da mangiare, un addetto alla sicurezza stava lasciando passare cinque persone all'interno a turno. La gente era disperata e ha perso la pace della mente. I civili erano senza gas, luce, acqua e nascosti nei rifugi antiaerei. Le attrezzature militari passavano davanti al mio appartamento avanti e indietro nel villaggio dove la mia famiglia affittava un appartamento nella regione di Kharkiv. Non sempre abbiamo capito di chi erano i

carri armati e gli elicotteri. Era preoccupante per la mia famiglia e per tutta la gente del posto. Si è fermato? Me lo chiedi? Direi in parte. Il Kharkiv e un'altra città nella regione ancora sotto il bombardamento. Le persone muoiono quasi ogni giorno, non si sa mai dove cadrà il missile. La Russia ha attaccato l'Ucraina con più potenza e intensità senza avvertire di rompere i confini del territorio ucraino.

L'equipaggiamento nemico sta attaccando città e regioni distruggendo alloggi abitativi e sparando sulle forze armate dell'Ucraina.

La popolazione civile sta soffrendo di più. All'inizio delle ostilità nel Donbass dal 2014 al 2021, 4.000 persone sono diventate vittime del conflitto. Da febbraio 2022 l'Ucraina ha perso 6.000 civili. I civili continuano a morire. Il nostro paese è determinato a lottare per la nostra indipendenza fino alla fine. Conosciamo questa verità dalla nostra parte.

Gli eventi attuali in Ucraina mi hanno insegnato a godermi ogni minuto della vita. Non faccio piani per un futuro lontano; Non rimando la mia felicità per dopo. Vivo per oggi mentre sono ancora viva. Non sono più attaccata alle cose materiali. In un attimo tutto ciò che hai comprato, costruito, fatto, può trasformarsi in cenere. La mia vita non dipende solo da me e non ho alcuna certezza per il domani, ecco perché scelgo di vivere nel momento presente non guardare indietro e nel futuro. Sono grata per questo che sto respirando. Sono in un posto sicuro. La mia famiglia sta bene. Ho cosa mangiare, dove dormire, un'opportunità per andare avanti. La guerra ci ha mostrato che la felicità è nelle cose semplici”. Abbiamo chiesto a Tanya come si sente all'Elba dopo quanto passato. Ha voluto condividere con noi l'ammirazione per i panorami meravigliosi dell'Isola, che la aiutano a dimenticare per un po' i bombardamenti quotidiani nel suo paese. Il più delle volte si paragona a Napoleone, perché anche lui stava veleggiando verso l'Elba, scrutando in lontananza, pensando a cosa lo aspettava nel futuro. Noi possiamo solo sperare che trovi nuova forza e la sua gioia perduta, vivendo all'isola d'Elba.





**Iniziative di  
Prevenzione**

La prevenzione antincendio è l'insieme di tutti gli accorgimenti tecnici e progettuali necessari per garantire la salvaguardia e la sicurezza delle persone, oltre che la tutela dell'ambiente e dei beni, in caso di incendio. Essa risulta necessaria per tutte le attività riportate nel

# Progettazione antincendio

D.P.R. 151 del 2011. All'interno di questo decreto, più precisamente nell'Allegato 1, c'è l'elenco di tutte le 80 attività considerate maggiormente a rischio in caso d'incendio e, quindi, soggette ai controlli di prevenzione incendi da parte dei Vigili del Fuoco (VVF).

In questo elenco rientrano, ad esempio, i musei, i plessi scolastici, le strutture alberghiere, i condomini con particolari caratteristiche strutturali, determinate centrali termiche, i piccoli serbatoio gpl, le autorimesse con determinate metrature. Non tutte le attività soggette,

però, hanno lo stesso grado di rischio; allo stesso modo, una stessa tipologia di attività può necessitare di diversi accorgimenti e controlli al variare di alcuni parametri.

Dal 2011 le attività vengono divise in tre categorie – A, B, C – in base a vari parametri, come il settore in cui opera l'impresa, la dimensione dell'azienda, i materiali impiegati, l'effettiva esigenza di tutela dell'incolumità pubblica, dimensione dell'attività stessa, grado di complessità che caratterizza l'attività, etc. La figura di riferimento che si fa carico della stesura e redazione delle varie documentazioni progettuali ed asseveranti è il professionista antincendio, figura iscritta ad apposito albo professionale (come ingegnere, architetto, geometra o perito industriale) ed iscritto allo speciale elenco del Ministero dell'Interno come tecnico abilitato/as-severatore, il quale deve aver seguito uno specifico corso di 120 ore e sostenuto, superandolo, un esame presso i Comandi Provinciali dei VVF.

Le realtà lavorative non in regola con le misure di prevenzione antincendio



rischiano di incorrere in sanzioni che possono prevedere l'arresto fino a un anno o ammenda da 258 euro a 2.582 euro per il titolare e la reclusione da tre mesi a tre anni con possibile multa da 103 euro a 516 euro per chiunque attesti fatti non rispondenti al vero nelle certificazioni e nelle dichiarazioni rese ai fini del rilascio o rinnovo del CPI. Ferme restando le sanzioni penali previste, il prefetto, o in determinate eccezioni il Sindaco, può inoltre disporre la sospensione dell'attività fino all'adempimento dell'obbligo. Come si può dedurre da tutto ciò, la prevenzione incendi e la stessa progettazione antincendio risultano essere

materie articolate e complesse, per le quali è necessaria un'approfondita conoscenza ed esperienza, motivo per il quale spesso non vengono trattate dagli studi che si occupano nella generalità di sicurezza sul lavoro.

A differenza di molti competitor, Iniziative di Prevenzione (codice Ministero degli Interni LI0230P0046) è in grado di supportare le aziende nella realizzazione di pratiche per rinnovo CPI, ottenimento di Parere di Conformità, rilascio di Certificati Prevenzione Incendi, Progettazione Antincendio per il pubblico spettacolo e Consulenze tecniche in materia di sicurezza Antincendio, in quanto, nel proprio organico aziendale, possiede n° 2 esperti antincendio abilitati asseveratori da parte del Ministero degli Interni e quindi progettisti da oltre 30 anni. Tra le realtà condotte in questi ultimi anni, particolare interesse suscitò la complessa progettazione per la visita all'Elba del Presidente della Repubblica Mattarella e, più recentemente, il collaudo del nuovo museo di Pianosa (Casa dell'Agronomo) di prossima apertura.

Iniziative di Prevenzione, proprio per poter soddisfare più compiutamente le esigenze dei diversi committenti (pubblici e privati) ha stretto una proficua convenzione con la ditta Natalini Elba Point, la quale risulta essere la prima realtà elbana ad occuparsi in modo organico di manutenzione antincendio.

La Natalini Elba Point non si occupa esclusivamente di manutenzione, ma anche di fornitura e posa in opera/installazione delle varie dotazioni antincendio. Inoltre, offre a catalogo numerosi articoli legati all'antifortunistica, compresi kit/cassette di medicazione, e tutta la segnaletica affine al mondo della salute e sicurezza.



## Acustica in ambiente di lavoro e non



L'inquinamento acustico può influire sia sulla salute dei lavoratori (dal punto di vista del rischio uditivo), che sulla vivibilità di un ambiente in termini di comfort, concentrazione e produttività.

Tra gli adempimenti più significativi presenti nel decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro vi è quello di aver previsto l'obbligo per le aziende con livelli di esposizione al rumore elevati (LEX maggiori di 80 dB(A) di valutare strumentalmente le esposi-

zioni ed elaborare un "programma di misure tecniche e organizzative" volte a ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori.

Nel più vasto campo dell'acustica ambientale, e quindi a protezione della collettività, possiamo suddividere le valutazioni in campo acustico in quattro gruppi:

- Valutazioni di impatto acustico (VIAC);
- Valutazioni di clima acustico;
- Relazioni sui requisiti acustici passivi degli edifici (RAP);
- Classificazione acustica delle unità immobiliari a seguito di verifica.

Iniziative di Prevenzione, trattando tutte e quattro le valutazioni precedentemente citate, è stata la prima azienda all'Isola d'Elba ad avvicinarsi alle valutazioni fonometriche, acquistando il primo fonometro integratore nel 1991.

In generale, tutte le relazioni che richiedono misurazioni fonometriche, devono essere redatte da Tecnici Competenti in Acustica (TCA). Pertanto, è necessaria tale qualifica per le valutazioni di clima e impatto acustico e l'apposita iscrizione all'ENTECA (Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica); nel merito Iniziative di Prevenzione opera con detta qualifica abilitante dal 1998 e ne possiede il codice 10801.

Per poter redigere le documentazioni oggi richieste dalla normativa più recente, Iniziative di Prevenzione, da diversi anni, ha acquisito una importante

dotazione strumentale, innanzi tutto necessaria per la verifica dei requisiti acustici passivi (DM 5.12.1997), attività recentemente introdotta nell'ordinamento tecnico-urbanistico dei comuni per poter ottenere il Certificato di Abitabilità, e quindi: un diffusore acustico omnidirezionale (dodecaedro), un diffusore direzionale a larga banda, un amplificatore generatore di rumore bianco/rosa (wep booster), un generatore di rumore da calpestio normalizzato, un fonometro integratore con separato calibratore.

Iniziative di Prevenzione aderisce a:



# Tyrrhenos Experientia Naturae: narratori di arcipelago

“Un turismo lento, radicato e consapevole”



Nel 2019, quando abbiamo iniziato a cercare un nome da utilizzare per il nostro nuovo progetto di guide ambientali e promozione culturale, tutti ci diedero lo stesso consiglio: “Scegliete un nome facile ed in inglese!”. Abbiamo preferito un nome latino, dal sapore antico e mitologico, difficile da pronunciare e ancor di più da ricordare: Tyrrhenòs Experientia Naturae.

Eppure, questo strano nome si è rivelato una buona scelta: esprime a pieno l'essenza del nostro lavoro e svela, fin da subito, la nicchia ecologica alla quale apparteniamo, quella di un turismo lento, radicato e consapevole.

Oggi Tyrrhenòs è composta

da cinque guide ambientali e turistiche, tutte accomunate dalla passione per la ricerca e per la divulgazione del territorio elbano. Ognuno di noi ha fatto percorsi di studio differenti e narra l'Isola dal suo personale punto di vista. Nessuno di noi è nato qui, ma tutti abbiamo scelto di vivere, studiare e divulgare l'Arcipelago.

L'Isola d'Elba è un punto di vista privilegiato per conoscere il mondo in cui viviamo. Vi si trovano importanti testimonianze di evoluzione naturale, di geologia, delle vicende umane contemporanee e di tutta la storia del Mediterraneo. Tutto passa da qua e lascia una traccia e lo fa poco per volta, in una porzione di terra piccola e ben delimitata,

donando la sensazione illusoria di poter conoscere tutti i pezzi di questo puzzle. È un'illusione bellissima, che spinge allo studio e alla ricerca e che dona ogni volta nuovi ed appassionanti spunti di riflessione.

Potrebbe sembrare una banalità valida per ogni Isola abitata del pianeta, ma l'Elba è qualcosa di unico, a partire dalla sua stravagante ed atipica geologia. L'orogenesi elbana l'ha collocata in una posizione privilegiata nel Mediterraneo, con una grande ricchezza e varietà di materie prime ed un'infinità di micro-habitat, dovuti ad innumerevoli tipi di rocce ed alle altitudini irregolari che frastagliano questo posto.

Granito, ferro e rame sono disseminati in montagne, spiagge e grotte. Tutto sembra creato appositamente per attrarre popoli, animali e piante di diversa origine e con diverse esigenze, ognuno portatore di cultura e tradizioni.

L'Elba è compatta, compressa e tutta da scoprire. In pochi metri si passa da fortezze etrusche a menhir villanoviani, da Napoleone a Cosimo dei Medici ed è facile sentirsi come Indiana Jones qui, quando ti trovi davanti a torri secolari e villaggi distrutti da pirati e divorati dalla vegetazione. Il nostro lavoro di promozione culturale consiste proprio in questo: immergere i turisti nella realtà elbana, partendo da storia e natura e sfociando in canti e leggende.

Il turismo al quale ci rivolgiamo è un turismo esperienziale e sostenibile, un turismo che esige verità e peculiarità, che costringe ad un lavoro sul territorio, di riscoperta, conservazione e divulgazione. Un turismo nuovo e sempre più preponderante, contrapposto al turismo di massa, che brama luoghi asettici, nei quali il passato diventa un ingombrante orpello ed il presente è una continua ricerca di omologazione allo standard globale. Per noi degustare l'Elba lentamente è la regola e lo facciamo con escursioni in kayak, trekking, snorkeling o semplici passeggiate.

In inverno lavoriamo prevalentemente con gli elbani. Con bimbi e ragazzi, gestendo un gruppo parascoutistico che ci dà enormi soddisfazioni, “le Martore”, e con gli adulti, due giorni a settimana, alle “pagaiate conviviali”, piccole escursioni in kayak, con le quali stringiamo rapporti umani, esploriamo la costa, raccontiamo storie e ce ne facciamo raccontare di nuove.

Durante il primo lock down, abbiamo aperto il canale youtube di Tyrrhenos ed abbiamo lanciato le “Pillole d'Arcipelago”, un video progetto a puntate con il quale affrontiamo la microstoria e gli aspetti più nascosti dell'Arcipelago Toscano. Il progetto è cresciuto con noi, prosegue tutt'oggi ed è un vero e proprio taccuino della guida,

nel quale raccontiamo ai nostri followers ciò che scopriamo e che ci appassiona.

La pandemia, l'inflazione, la crisi climatica globale in corso e la guerra in Ucraina hanno messo a dura prova la nostra motivazione, ci hanno posto davanti a grossi interrogativi etico/professionali: qual è il senso del nostro lavoro in un momento storico così difficile? C'è ancora spazio per lo svago e la scoperta? Credo che oggi, ci sia più bisogno che mai di turismo consapevole, di incontri e di connessioni tra territori, e noi possiamo fare la nostra parte in maniera propositiva: mostrando la globalizzazione e le sue contraddizioni, educando alla tutela del nostro ecosistema e mostrando le risposte passate e le proposte future, per affrontare la crisi climatica globale. In questo senso abbiamo un'ottima risposta dal pubblico, sia elbano che turistico, e questo ci motiva quotidianamente nell'andare avanti con il nostro progetto.

Giacomo Luperini



Link utili:  
<https://www.tyrrhenos-escursioni.com/>  
 facebook/instagram/  
 youtube: Tyrrhenos  
 Experientia Naturae  
 Facebook: Martore

# L'importanza dell'isola d'Elba nella migrazione degli uccelli



Chiurlo piccolo

**A** chi non è mai capitato di sperimentare giornate nelle quali si vedono "uccellini" dappertutto; per strada, in giardino, su rametti isolati o sui fili della luce? Il giorno dopo... spariti! Cosa è successo? Semplice, è la migrazione sulle isole. Un fenomeno esplosivo e colorato, affollato, vocante quanto effimero. Le isole hanno una fondamentale importanza nella migrazione degli uccelli. Per due motivi; sono ospitali scialuppe di salvataggio in mezzo al mare e, in primavera, sono letteralmente coperte di fioriture che attirano insetti e producono nettare che gli uccelli mangiano per rimettersi in forze.

Di ritorno dall'Africa dove hanno svernato, attraversato il deserto del Sahara, i migratori affrontano il mare e, talvolta, avendo esaurito le scorte di grasso sottocutaneo, sono costretti a fermarsi. In questi casi l'isola significa salvezza da morte certa. In autunno, invece, trovano sulle isole cibo in abbondanza, insetti, bacche di corbezzolo e altri frutti, per ricaricarsi prima della grande traversata. Questo vale in special modo per i passeriformi, ma non solo per essi.

Rispetto a molte altre isole l'Elba ha il vantaggio di offrire una varietà di ambienti diversi; la costa rocciosa, le dune, le zone

coltivate, la macchia, il bosco, la gariga, i pratelli sommitali e le zone umide. L'altra caratteristica che fa dell'Elba un posto speciale è la sua posizione geografica e la sua stessa conformazione. Dall'alto sembra una pista di atterraggio per i viaggiatori alati tra il continente e la Corsica. Proprio per questo è sorvolata, per due volte l'anno, da diverse migliaia di rapaci diurni in migrazione



Codirosso spazzacchino

lungo il cosiddetto "ponte sardo-corso": la "rotta" che unisce l'Africa all'Italia passando per Sardegna e Corsica.

La migrazione si rende più visibile nelle zone umide: Mola, Schiopparello e Saline. Interessanti poi le aree di gariga e macchia bassa. Infine, importantissimi, i pascoli in cima alle nostre montagne. I crinali dell'Elba orientale, le pendici del Monte Capanne e del Monte Perone, ad esempio.

Fondamentali anche per tante specie nidificanti, alcune endemiche, qualcuna, come la Magnanina sarda, tanto localizzate da

valere per molti bird-watchers, anche stranieri, un viaggio fino all'Elba. Per chi vuole osservare i rapaci in settembre, invece, la cima del Monte Serra resta l'hot spot imbattuto!

Si susseguono così avvistamenti e pubblicazioni di foto delle specie più appariscenti, come Gru, Fenicotteri o Cavalieri d'Italia, ma l'autentico spettacolo è quello che non si vede, nascosto tra le foglie, nel canneto o nel folto dei cisti, ma che quasi si materializza fermandosi in silenzio oppure alzando gli occhi al cielo! Nel mese di maggio l'Isola è attraversata da stormi di coloratissimi Gruccioni. Poi Balie nere, Balie dal collare, Lui di almeno quattro specie diverse, Pispole gola-rossa, Stiaccini che in certe giornate "fioriscono" i lentischi e Rigogoli splendidi, gialli e neri. Tra i rapaci diurni il Falco di palude è senz'altro la presenza più numerosa, si stima ne transitino oltre tremila a stagione, quasi altrettanti Falchi pecchiaioli, poi Sparvieri e a seguire molte altre specie con diverse "chicche" rilevate negli anni, come l'Aquila del Bonelli. Le notti elbane accolgono il volo silenzioso degli Assioli, del Gufo comune e del fantastico Gufo di Palude, l'unico a farsi vedere anche in pieno giorno. Potenzialmente oltre

250 specie!

Le partenze e gli arrivi sono differenziati. Si comincia già nel pieno dell'estate coi primi limicoli, poi i rapaci domineranno i cieli fino a metà ottobre mentre, sotto di essi, il popolo migratore dei passeriformi "scorrerà" come un gigantesco fiume in piena verso i quartieri africani.

Già in febbraio i primi "ritorni" di turdidi e poi il vociare degli stormi di Gru darà il via al grosso dello spettacolo che culminerà tra aprile e maggio per finire a metà giugno con gli ultimi

gruppetti di Pecchiaioli a volteggiare, prendere quota e infine sparire a nord est.

Giorgio Paesani



Stiaccino



Gruccione



Piro piro piccolo



Pigliamosche



Tuffati  
con noi

**M.V.D.**  
I S O L A D ' E L B A

**UFFICIO - SEDE LEGALE - DEPOSITO SALA MOSTRA:**  
Via Provinciale, 25  
57034 Marina di Campo (Li)  
Tel. 0565 97.78.74 - Fax 0565 97.90.92  
mvddue@virgilio.it



**SUCCURSALE E SHOW ROOM:**  
Loc. Antiche Saline  
Zona Commerciale  
57037 Portoferraio (Li)  
Tel. e Fax 0565 91.64.40  
0565 93.08.99

**Elba island is waiting for you.**



 ORARI IN VIGORE / TIMETABLE VALID  
DAL/FROM 27.05 AL/TO 26.09

Partenza da / departure from  
**PIOMBINO**

Lun Mon	Mar Tue	Mer Wed	Gio Thu	Ven Fri	Sab Sat	Dom Sun
06:15	06:15	06:15	06:15	06:15	06:15	06:15
08:15	08:15	08:15	08:15	08:15	08:15	08:15
10:15	10:15	10:15	10:15	10:15	10:15	10:15
12:15	12:15	12:15	12:15	12:15	12:15	12:15
14:15	14:15	14:15	14:15	14:15	14:15	14:15
16:15	16:15	16:15	16:15	16:15	16:15	16:15
18:15	18:15	18:15	18:15	18:15	18:15	18:15
20:00	20:00	20:00	20:00	20:00	20:00	20:00

Partenza da / departure from  
**PORTOFERRAIO**

Lun Mon	Mar Tue	Mer Wed	Gio Thu	Ven Fri	Sab Sat	Dom Sun
06:15	06:15	06:15	06:15	06:15	06:15	06:15
08:15	08:15	08:15	08:15	08:15	08:15	08:15
10:15	10:15	10:15	10:15	10:15	10:15	10:15
12:15	12:15	12:15	12:15	12:15	12:15	12:15
14:15	14:15	14:15	14:15	14:15	14:15	14:15
16:15	16:15	16:15	16:15	16:15	16:15	16:15
18:15	18:15	18:15	18:15	18:15	18:15	18:15
20:00	20:00	20:00	20:00	20:00	20:00	20:00

**Blu Navy**  
PIACERE DI NAVIGARE